



Corsi di sostegno, 880 le domande di ammissione

All'Università candidati dal Molise e da quasi tutte le regioni del centro Sud: il 25 e 26 maggio i test preliminari

CAMPOBASSO. Ieri alle ore 15.00 sono scaduti i termini per presentare la domanda di partecipazione alla selezione per il 3° ciclo dei corsi di sostegno, il percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e di II grado.

888 le domande di ammissione. Un risultato davvero rilevante. Notevole in anche termini di scelte di aspiranti residenti da altre regione.

Un buon 50 % dei candidati infatti proviene dal Molise, ma una fetta molto ampia spetta, in particolare, alla Puglia, Campania e Abruzzo,

senza tralasciare il Lazio e la Calabria. Presenti residenti di tutte le province pugliesi, anche se Foggia e Bari rappresentano la quota più alta. Benevento, Avellino e Caserta le aree più rappresentate della Campania, ci sono tuttavia candidati provenienti anche dalla provincia di Napoli e Salerno. Chieti e Pescara si distinguono quali province dei candidati residenti in Abruzzo, ma una percentuale non trascurabile proviene anche dalle province di Teramo e de L'Aquila.

L'attenzione verso la disabilità nella società contemporanea sta crescendo: offrire la possibilità a chi parte svantaggiato di poter affrontare percorsi di vita a pieno titolo senza essere oggetto di discri-



minazioni implica aver fatto scelte di inclusione con ricadute essenziali sul tessuto sociale e civile di un Paese. Muoversi in una tale direzione significa anche formare professionalità adeguate: la disabilità richiede che vengano

messe in campo competenze specifiche che attraversano una molteplicità di aspetti, da quelli sociali a quelli medici, da quelli tecnologici a quelli legati alla formazione.

La figura dell'insegnante specializzato per le attività di so-

stegno didattico agli alunni con disabilità è una figura professionale radicata nel contesto scolastico, e necessità ancor più di percorsi di formazione iniziale e in itinere sempre più aggiornati e mirati. L'opportunità di far incro-

ciare le richieste del territorio e delle famiglie da un lato con occasioni di accesso al mondo del lavoro e di crescita professionale dall'altro passano attraverso proprio la costruzione e la proposta di percorsi formativi non sempre facili da individuare e da proporre. Il corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità promosso dall'Università del Molise nasce proprio da questa consapevolezza e il risultato davvero rilevante in termini di domande, ne sottolinea l'efficacia e la qualità. Il 25 e 26 maggio, un turno la mattina e uno il pomeriggio, i test preliminari negli spazi del PalaUnimol - Campus universitario di Vazzieri a Campobasso.